

RELATORI

Daniela Scaramuccia, Assessore Diritto alla Salute
Regione Toscana

Maria Pia Giuffrida, Provveditore Regionale Amministrazione
Penitenziaria per la Toscana

Luigi Marroni, Direttore Generale
Azienda Sanitaria di Firenze

Mila Ferri, Responsabile Servizio Salute mentale, dipendenze
patologiche, salute nelle carceri Direzione generale sanità e
politiche sociali, Regione Emilia-Romagna

Guido Vincenzo Ditta, Ministero della Salute - Tavolo
Permanente Sanità Penitenziaria della Conferenza Unificata

Barbara Trambusti, Dirigente Responsabile Settore
"Residenzialità territoriale, cure intermedie e protezione
sociale", D.G. "Diritti di cittadinanza e coesione sociale"
Regione Toscana

Susanna Falchini, Responsabile UFM SERT B Firenze
Coordinatore Progetto "Buone Prassi" Regione Toscana

Gennaro Pastore, Assessorato alla Sanità - Settore Fasce Deboli,
Servizio Tossicodipendenze ed Alcolismo Regione Campania

Fernando D'Angelo, Responsabile SERT ASL Foggia

Alessandro Bruni, Collaboratore - Servizio Territoriale
Dipendenze Patologiche di Fermo, Regione Marche -
Medicina Penitenziaria

Daniela Spazziani, Direttore UOC A.S.L. 1 Sert L'Aquila

Maura Tedici, Responsabile UOC Farmacotossicodipendenza
Azienda USL 11 Empoli

Alessandro Margara, Garante Regionale diritti detenuti
Regione Toscana

Francesco Maisto, Presidente Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Maria Antonietta Fiorillo, Presidente Tribunale di Sorveglianza
di Firenze

Cristina Fontana, Equipé Dipendenze Patologiche Carcere
AUSL Piacenza

Cinzia Groppi, Responsabile SERT Zona Pistoiese
Azienda USL 3 Pistoia

Umberto Paoletti, Presidente CEART Toscana

Andrea Leto, Dirigente Responsabile "Area di coordinamento
Sistema socio-sanitario regionale"
D.G. "diritti di cittadinanza e coesione sociale"
Regione Toscana

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Alba Russo, alba.russo@asf.toscana.it

Arcangelo Alfano, arcangelo.alfano@regione.toscana.it

Susanna Falchini, susanna.falchini@asf.toscana.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cesda – Centro Studi Ricerca e Documentazione su Dipendenze e AIDS

Loretta Neri, loretta.neri@asf.toscana.it

cesda@asf.toscana.it - tel. 055/6933315

Anita Perone, anita.perone@regione.toscana.it

Le domande di iscrizione dovranno
essere inviate a cesda@asf.toscana.it

SEDE DEL CONVEGNO

Centro di Formazione
Azienda Sanitaria di Firenze - Il Fuligno
Aula Chiesa
Via Faenza, 48 - Firenze



GRAFICA A CURA DI S.C. COMUNICAZIONE - R.F.

Convegno

Buone prassi e modelli organizzativi integrati per le tossicodipendenze in carcere

Progetto nazionale

"Sperimentazione di una metodologia di intervento per
le problematiche sanitarie nell'ambiente carcerario"

Fondo nazionale per la lotta alla droga – esercizio finanziario 2000

21 maggio 2012

8.30 - 18.30



Centro di Formazione
Azienda Sanitaria
Firenze
Il Fuligno



Via Faenza, 48 - Firenze

PRESENTAZIONE

In Italia la popolazione carceraria corrisponde a **66.973 detenuti** (dati al 31/01/2012), 13.854 sono in **attesa di giudizio**, 24.231 **sono gli stranieri** e 25.000 i **tossicodipendenti**: un detenuto su tre riscontra **problematiche relative alle tossicodipendenze**.

Il tasso di prevalenza di detenuti tossicodipendenti risulta molto maggiore rispetto a quello riferito agli utenti tossicodipendenti nella popolazione generale.

L'organizzazione dei percorsi socio-assistenziali destinati al settore delle Dipendenze in ambito penitenziario è stata orientata alla qualità e allo sviluppo di buone prassi operative integrate.

In questo contesto si è collocato il Progetto **"Sperimentazione di una metodologia di intervento per le problematiche sanitarie nell'ambiente carcerario"**, promosso dal Ministero della Salute e affidato alle Regioni Toscana e Emilia Romagna quali Regioni Capofila, che, attraverso il coinvolgimento di numerose regioni, hanno perseguito le finalità indicate a livello nazionale. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati percorsi formativi - che hanno coinvolto i sert penitenziari delle regioni aderenti, rappresentanti del PRAP e del privato sociale - volti a condividere metodologie e prassi finalizzate alla stesura delle **"linee guida sul trattamento sanitario dei detenuti in carcere"**.

Gli interventi promossi nell'ambito del progetto hanno avuto la finalità di **accompagnare la transizione della sanità penitenziaria**, coordinare progetti regionali in alcune realtà pilota, introdurre modalità di lavoro di equipe miste (intra-extra-carcerarie), **produrre linee guida sui trattamenti e la riduzione dei rischi correlati alle malattie infettive e diffuse in ambito penitenziario**.

Il convegno, a quattro anni dall'attuazione del Decreto CPM 1/4/08 relativo al passaggio della sanità penitenziaria al SSN, ne rappresenta l'occasione per offrire un aggiornamento ai partecipanti sullo stato di attuazione degli interventi del settore.

PROGRAMMA

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Saluto delle Autorità

Daniela Scaramuccia

Maria Pia Giuffrida

Luigi Marroni

09.30 Il processo della riforma della sanità penitenziaria: quale l'attuale "stato" di salute"

Mila Ferri

Guido Ditta

Barbara Trambusti

11.00 Buone Prassi e SERT: Esiti dei progetti nazionali del Ministero della Salute

Susanna Falchini

11.30 Coffee break

12.00 Azioni sperimentali regionali: l'esperienza di alcune Regioni partner (Campania, Puglia, Marche, Abruzzo)

Gennaro Pastore

Fernando D'Angelo

Alessandro Bruni

Daniela Spaziani

13.30 Lunch

15.00 Tossicodipendenza e Carcere: quali gli esiti della legislazione nazionale dalla

L. 685/75 ad oggi

Francesco Maisto

Maria Antonietta Fiorillo

16.00 Tavola rotonda: Buone Prassi e Misure alternative alla detenzione

Moderatore: *Alessandro Margara*

Partecipanti:

Maura Tedici

Cristina Fontana

Cinzia Groppi

Umberto Paoletti

18.00 Conclusioni

Andrea Leto

CREDITI ECM

L'iniziativa è inserita nel percorso regionale per l'attivazione dei crediti ECM. Per il rilascio dell'attestato e l'attribuzione dei crediti suddetti è necessaria la frequenza del 90% delle ore totali del convegno